

RAGAZZINFORMA





dei prof. Paolo Gennari e Marta Camisa

ANCHE QUEST'ANNO A GRANDE RICHIESTA...TORNA LA "CIOCCOLATA GIORNALISTICA"

Nuovo successo per la redazione di RAGAZZinFORMA: tutte le copie del primo numero del giornale, dedicato all'Open Day, lo scorso 16 novembre sono andate a ruba, grazie all'impegno e alla dedizione dei nostri brillanti redattori. Con il ricavato della vendita, anche quest'anno è stata loro offerta la "cioccolata giornalistica" al bar Azalea. Un appuntamento fisso, che i ragazzi aspettano con entusiasmo, e che diventa sempre occasione per fortificare le relazioni e stare insieme in modo alternativo rispetto al "contesto classe".

Come è ben possibile vedere dalla fotografia, i sorrisi non mentono: si è respirato un clima di festa, simpatia e vivacità, che riflette la personalità di ciascun redattore. Tra cioccolata calda e panna montata, riteniamo sia stato un momento molto importante di chiacchiere amichevoli, risate in allegria e condivisione.

È sempre un grande piacere vedere come i ragazzi della nostra scuola sanno stare insieme, condividendo quella vitalità familiare che è tipica del periodo natalizio. È proprio con quest'istantanea che desideriamo augurare a tutti i nostri lettori un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, dando appuntamento a tutti all'anno prossimo...per un 2020 sempre "in forma" con il nostro mensile! Buona lettura!



UN SONDAGGIO MOLTO ‘DOLCE’

QUAL È IL DOLCE PREFERITO DAI NOSTRI INSEGNANTI?

di Elizabeth Canubas, Ginevra di Conza e Giulia Florio

Per questo Natale abbiamo chiesto ai nostri insegnanti qual è il loro dolce preferito. Ecco cosa ci hanno risposto!

Prof. Repetto: Profitterol
Prof. Anelli: Torta della Nonna
Suor Eleonora: Torta Paradiso
Prof.ssa Vagni: Millefoglie
Prof.ssa Paladino: Tiramisù
Prof. Oreglio: Tiramisù
Prof. ssa Camisa: Pasticciotto Leccese
Prof ssa Brusco: Millefoglie di Padova
Prof.ssa Florio: Gelato
Prof.ssa Fazi: Cheesecake
Prof.ssa Foresti: Gelato alla frutta
Prof. Gennari: Tiramisù

Prof. Miglio: Gelato
Prof.ssa Zambarbieri: Tiramisù
Prof.ssa Zani: Redvelvet
Prof.ssa Fazi: Torta allo yogurt
Prof.ssa Lentati: Tiramisù
Prof.ssa Petrungero: Tiramisù
Prof.ssa Piana: Pasticcini
Prof. Giorgio: Profitterol
Prof.ssa Pirona: Elvezia
Prof.ssa Urbinati: Cheesecake
Prof. Nibali: Cassata Siciliana



CHRISTMAS SPECIAL



NATALE PER GRANDI E PICCINI

di Rebecca Mattei e Asia Rossi

Il Natale è una festa molto speciale che si festeggia il 25 dicembre. Ogni anno nelle piccole e grandi città si vede tanta gente che corre nei negozi per comprare i regali per i propri cari. Per tradizione, da sempre, si prepara l'albero di Natale e il presepe natalizio con i suoi personaggi.

Il primo di Dicembre inizia l'Avvento, un periodo di attesa per la venuta di Gesù, durante il quale siamo tutti chiamati ad essere più disponibili e tolleranti verso gli altri.

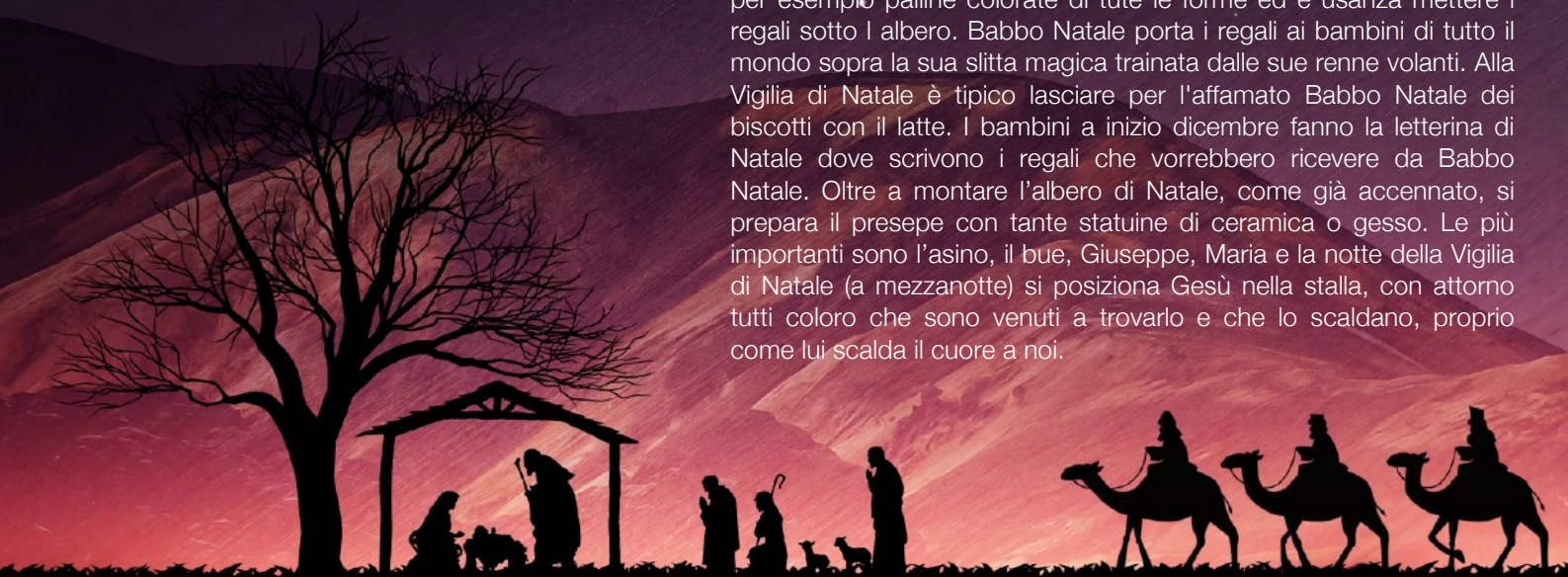
Il Natale è anche un'occasione per ritrovarsi con i propri familiari e amici e per passare delle ore spensierate tutti insieme, cosa che risulta difficile durante il resto dell'anno. Una consuetudine è giocare a tombola: un gioco che ha la caratteristica di riunire al tavolo grandi e piccini. Un altro aspetto tipico di questo fantastico giorno è l'arte culinaria che si esprime in modo diversificato in ogni regione d'Italia.

Per i bambini è in assoluto il giorno più bello e più atteso di tutto l'anno perché ricevono tantissimi doni che scartano la mattina di Natale con grande emozione e gioia. Il giorno di Natale quindi è semplicemente unico!

LE TRADIZIONI: IL PRESEPE E L'ALBERO

di Jacopo Farina e Filippo Metelli

Il Natale è una festività religiosa che si celebra il 25 dicembre in memoria della nascita di Gesù. Piace molto ai bambini, sia per l'atmosfera di festa, sia perché arriva Babbo Natale che porta a tutti molti regali. È un momento speciale da passare in famiglia, perché si montano il presepe e l'albero di Natale attaccando tanti e bei decori, per esempio palline colorate di tutte le forme ed è usanza mettere i regali sotto l'albero. Babbo Natale porta i regali ai bambini di tutto il mondo sopra la sua slitta magica trainata dalle sue renne volanti. Alla Vigilia di Natale è tipico lasciare per l'affamato Babbo Natale dei biscotti con il latte. I bambini a inizio dicembre fanno la letterina di Natale dove scrivono i regali che vorrebbero ricevere da Babbo Natale. Oltre a montare l'albero di Natale, come già accennato, si prepara il presepe con tante statuine di ceramica o gesso. Le più importanti sono l'asino, il bue, Giuseppe, Maria e la notte della Vigilia di Natale (a mezzanotte) si posiziona Gesù nella stalla, con attorno tutti coloro che sono venuti a trovarlo e che lo scaldano, proprio come lui scalda il cuore a noi.



DENTRO LA SCUOLA



L'OPEN DAY: UN'ESPERIENZA UNICA!

di Manuela Papa

La scuola, come ogni anno, ha voluto accogliere ragazzi e bambini con affetto nella speranza di far trovare un ambiente adeguato, anche per i genitori, sia per lavorare che per fare nuove amicizie. Per i ragazzi nuovi dai due anni e mezzo ai quattordici, sarà un'esperienza indimenticabile dalla materna alle medie.



L'open-day della Maria Ausiliatrice è pieno di attività da provare come i vari laboratori, tra cui quello di scienze, di giornalismo e di arte, per le medie. Io proprio ora sto scrivendo per il giornalino e ve lo consiglio vivamente; per le elementari, invece, ci sono per esempio karate, basket, pallavolo e non solo.

La scuola, oltre ai fantastici corsi, ha delle aule "speciali" come quella di informatica, la cappella e la biblioteca in cui si fanno molte attività bellissime per far scoprire qualcosa in più ai ragazzi e per farli divertire. Una delle aule speciali è quella cre-attiva delle elementari, creata l'anno scorso per approfondire l'inglese.

La scuola è dotata anche di una mensa dove i ragazzi prendono una pausa, mangiano per poi andare a fare i compiti al doposcuola: dopo il lungo giro dell'open day era possibile visitarla e fare una bella merenda!

Come dimenticare il teatro, luogo del buongiorno, delle conferenze e degli spettacoli in cui la mattinata dell'open day ha preso avvio con il discorso introduttivo del nostro preside, Alberto Repetto.

Ultima, non per importanza, la palestra, una struttura meravigliosa per vivere lo sport in modo sano e divertente!



DENTRO LA SCUOLA



ALLA SCOPERTA DELL' "ENERGIVORO" LEONARDO DA VINCI

di Michele Giuliani

Il 26 Novembre la mia classe insieme alla 2^aD si è recata in gita al Castello Sforzesco e al Museo di Leonardo. Siamo partiti da scuola a piedi e abbiamo fatto il tragitto in metro. Arrivati, una guida ci ha accompagnato in una piazzetta dove ci stava già aspettando una persona vestita in abiti medioevali che ci ha spiegato che d'ora in avanti noi eravamo nel Medioevo e che eravamo stati scelti dal maestro Leonardo come apprendisti bottegai. Ci siamo messi in cerchio e ci siamo divisi in due gruppi: i tecnici e gli esploratori. Il gioco è stato molto divertente, abbiamo cercato di disegnare delle armi evolute come faceva Leonardo e abbiamo combattuto con delle spade divisi in due squadre.

Siamo poi andati a visitare il Museo di Leonardo che è stato molto interessante perché ci hanno spiegato tante cose importanti sulla vita di Leonardo che non sapevamo. Nella prima sala c'erano tutte le macchine volanti progettate dal maestro insieme ad un leone di legno ed una bomba gigante che si incendiava perché all'interno c'era zolfo e polvere da sparo. Nella seconda sala c'erano tanti strumenti musicali che aveva inventato Leonardo come una fisarmonica molto curiosa. C'erano anche dei visori tridimensionali e degli schermi dove potevamo interagire per conoscere meglio le invenzioni.

La gita mi è piaciuta molto ed anche ai miei compagni perché la mostra era molto interessante e il gioco con le spade è stato altrettanto divertente. Per finire in bellezza quando siamo tornati a scuola visto che mancava mezz'oretta all'arrivo dei genitori, tutte e due le classi sono andate insieme ai professori a prendersi un bel gelato!



DENTRO LA SCUOLA



IL VOLO DI NICOLE E IL CONTRIBUTO DELLA NOSTRA SCUOLA

di Martina Coppini e Sofia Bersani

Il 13 novembre le classi della Scuola Secondaria hanno incontrato un'ospite speciale: si tratta di Nicole, che direttamente da Cantù è arrivata con la sua mamma Sabrina.

Nicole è nata nel 2016 con una malformazione congenita molto rara all'arto inferiore destro che colpisce 1 bambino su 200.000: la ipoplasia femorale ed emimelia fibulare. Nicole ha dunque una gamba più corta di 13 cm dell'altra, inoltre le mancano il perone e la caviglia nell'arto destro.

A causa di tutte queste malformazioni molto rare dovrà sottoporsi a molteplici interventi fino ai 17 anni. Le operazioni saranno eseguite in America, più precisamente in Florida nel ST Mary Hospital di West Palm Beach.

Ogni operazione costa più di 230000 dollari: per questo i genitori di Nicole hanno fondato l'ACMA ONLUS, l'Alleanza contro le malformazioni degli arti.

Anche voi volete aiutare Nicole? Potete farlo con una donazione a questa associazione, la cui sede è in Via Rossini 3 a Cantù.

Anche noi alunni abbiamo pensato di organizzare alcune iniziative di successo per raccogliere fondi.



DENTRO LA SCUOLA



56 MANI PER AUGURARVI BUON NATALE: IL FILMATO DELLA 1ªB

del prof. Paolo Gennari

*Due mani che si cercano sono l'essenza di tutto il domani.
(Andrè Breton)*

È un simbolo molto semplice quello che fa da filo conduttore al video della 1ªB: una mano, o meglio, tante mani.

Il percorso di Avvento è infatti partito da questo spunto: proviamo a pensare a quante sono le persone della tua vita sulle quali ritieni di poter contare. Le 5 più importanti, da inserire metaforicamente nelle cinque dita della mano, da condividere con i compagni e da attaccare su un cartellone in classe, che ogni giorno ci ricorda che non siamo soli.

A questo punto i ragazzi hanno proseguito la riflessione sul

sensu di questo Natale

per loro. "Cosa ci auguriamo come classe? Cosa auguriamo ai nostri genitori e alle persone che ci vogliono bene?"

Un dibattito profondo e intelligente ha animato i "buongiorno", fino all'idea di realizzare un video di auguri...un po' speciale.

La mano è sembrata ai ragazzi un segno significativo e identificativo, e all'



interno del filmato scoprirete perché.

Un poetico bianco e nero aprirà la scena su di loro, sui loro momenti di scambio e relazione, sui loro sguardi e sul loro modo di stare insieme, sempre più accogliente e positivo.

Sulle note di "Coming home for Christmas" di Emma Bunton la 1ªB ha presentato così "56 mani per augurarvi Buon Natale"

È un racconto suggestivo ed evocativo, da rivedere più volte per cogliere particolari sempre nuovi e per afferrare in modo

profondo il significato delle parole dei ragazzi, che riporto per iscritto in modo da fissarle e renderle ancora più chiare.

- Guarda sempre avanti! Davide Rozzi
- Non puoi rimediare al passato ma puoi rimediare il futuro. Andrea Furini
- Auguri a tutti di buon proseguimento per quest'anno scolastico. Ludovica Melzi
- Auguri per la nuova famiglia. Manuela Papa
- Aiutare sempre il prossimo. Mattia Mastretta
- Auguri per realizzare i propri sogni. Edoardo Staiz
- Ogni giorno deve essere vissuto con emozione come fosse il primo e goduto come fosse l'ultimo. Marco Rota
- Tutto è possibile, perciò mai arrendersi. Alessandro Maltempo
- Ognuno ha dei ricordi con i vecchi compagni e ora se ne farà di nuovi con altri compagni. Giulia Florio
- Chi non è visibile non vuol dire che non veda e senta. Diego Codega
- Ti ricordo: guarda il futuro con speranza... Rebecca Grassi
- Il mio augurio per la mia classe è quello di passare una buona vacanza e tornare senza calcolare gli errori fatti. Filippo Metelli
- Il mio augurio è impegnarmi con lo studio. Rebecca Mattei
- Se si ha un sogno non bisogna arrendersi mai. Francesco Ostoni
- Camminare sul percorso della felicità e della condivisione per migliorare il nostro punto di vista. Chiara Pasini
- Auguri, che possiate rialzarvi quando cadete e aiutare chi cade. Sofia Bersani
- Auguro a tutti i miei compagni di vivere ogni giorno con gioia e passione! Alessandro Corno
- Camminare sempre a testa in su ed aiutare gli altri. Alessandro Al Nasser
- Litigare meno ed essere più amici. Leonardo Cionti
- Bisogna essere fieri di quel che si è senza aver paura di vivere. Mariavincenza Spera
- La vita è importante per tutti, godiamocela per sempre. Diego Cudia
- C'è ancora tanta strada da fare, ma di fronte agli ostacoli non fermarti. Lorenzo Carradori
- L'amore è un bellissimo regalo, ma viene apprezzato solo da chi sa ricambiarlo. Ginevra Di Conza
- Spero che vi farete tanti amici, potete contare uno sull'altro. Carlo Alberto Magnani
- Auguro alla mia classe tanti auguri di Buon Natale. Impariamo a usare le mani per fare del bene. Asia Rossi
- La vita è un dono. Carlo Casini
- Un augurio per essere vincitori di questa corsa ad ostacoli. Enrica Cencelli
- Non sprecare il tempo, perché le medie volano. Giorgia Chiesa

DENTRO LA SCUOLA



GLI HOT DOG DELLA 3^B: UN'INIZIATIVA DI ENORME SUCCESSO

di Viola De Prezzo e Manuela Papa



Lo stand degli hot dog è un progetto ideato dalla 3^B insieme al prof. Nibali, pensato per raccogliere fondi per realizzare il nuovo murale fuori dalla palestra della scuola.

La vicepresidente Elisa Zambarbieri ha deciso di acconsentire alla vendita degli hot dog perché pensava fosse un'iniziativa divertente per raccogliere fondi.

Abbiamo posto ad alcuni membri della 3^B delle domande sullo stand:

Perché avete scelto di occupare così il vostro tempo?

Riccardo Marchetti ha risposto: "Per raggiungere un obiettivo comune e raccogliere i fondi per il murale".

Chi ha avuto l'idea?

Secondo Serena Curci e Luca Zhou l'idea l'ha avuta il prof. Giuseppe Nibali, assistente di classe.

Lo stand è stato presieduto dai ragazzi che si alternano ogni giorno durante l'intervallo per vendere gli hot dog al prezzo di 3 euro l'uno. Sapendo che alla maggior parte dei ragazzi piacciono gli hot dog è stato facile venderne tanti ed ottenere un ricavato abbondante e soprattutto è stato un modo divertente per raccogliere fondi e stare assieme.



INTERVISTA DOPPIA



PROF. GIORGIA URBINATI vs
PROF.SSA SILVIA PETRUNGARO

di Martina Coppini

Per conoscere meglio i nostri professori
ecco l'intervista doppia.

Queste sono le domande che abbiamo
posto ai due insegnanti:



DOMANDE

Compleanno

Cibo preferito

Colore preferito

Laurea

Numero fortunato

Serie TV preferita

Artista preferito

Libro preferito

Film preferito

Sport praticato da piccola

Canzone preferita

Giorno della settimana preferito

Squadra preferita (di calcio)

Animale preferito

Città preferita

Lavoro che voleva fare da piccola

Scuola superiore frequentata

Fratelli o sorelle

Paura

Materia odiata a scuola

Acqua naturale o frizzante

PROF.SSA URBINATI

21 ottobre

Gnocchi al pomodoro

Blu

Lettere moderne

4

Outlander

Caravaggio

Piccole Donne

Le pagine della nostra vita

Pallavolo-nuoto-calcio

Niente Paura (Ligabue)

Venerdì

Inter

Il mio cane Oliver

Parigi

Insegnante

Liceo Classico

1 sorella

Cimici

Fisica e chimica

Naturale

PROF.SSA PETRUNGARO

11 maggio

Pizza

Blu

Lingue straniere

7

Grey's Anatomy

Van Gogh

Qualcuno con cui correre

Il discorso del Re

Ginnastica artistica

Quelle di Jovanotti

Mercoledì

Nessuna

Cane

Londra

Parrucchiera

Liceo Classico

1 sorella

Cimici e ragni

Tecnologia

Naturale

SMA'S GOT TALENT



INTERVISTA AL PICCOLO ENTOMOLOGO CARLO ALBERTO MAGNANI

di Sofia Bersani e Manuela Papa

Inauguriamo in questo numero natalizio una nuova rubrica: **SMA'S GOT TALENT**.

Andremo a caccia dei talenti più particolari e delle passioni più interessanti dei nostri compagni.

Cominciamo con Carlo Alberto Magnani di 1°B, un piccolo entomologo che si è raccontato così ai nostri microfoni:

1. Qual è la tua passione?

Mi piacciono molto i rettili, ma soprattutto gli insetti.

2. Hai qualche animale a casa? Se è sì quali?

A casa ho molti animali, tra cui due tartarughe terrene, un coniglio di nome Einstein, ma tutti lo chiamano Congi, un drago barbuto, nove specie di insetto stecco e nove di insetto foglia, due bozzoli di falena, una lumaca africana gigante e due millepiedi.

3. Come è nata la tua passione?

Da piccolo. A tre anni mio papà mi lesse un libro sugli animali e da lì mi sono appassionato. A cinque anni presi il mio primo insetto stecco.

4. Cosa hai fatto per diventare famoso?

Inizialmente facevo mostre, poi sono andato sui giornali e spiegavo la mia passione alle diverse scuole che mi invitavano per parlarne ai bambini. A otto anni feci uno spettacolo e andai in TV, il programma si chiamava "Little big show" Gerry Scotti



Complimenti a Carlo Alberto, perché ha saputo coltivare la sua passione, accrescendo sempre di più anche la sua competenza scientifica nell'ambito dell'entomologia. Siamo certi, Carlo, che farai grandi cose nel tuo futuro!

RAGAZZINFORNA



IL TIRAMISÙ DELLA PROF.SSA BRUSCO

di Sofia Bersani, Viola De Prezzo, Manuela Papa

Facciamo questa breve intervista per conoscere la ricetta del famoso Tiramisù della prof.ssa Brusco e poter così preparare un favoloso dessert per il SS. Natale.

Prof, ci parli del suo Tiramisù...

Il tiramisù, insieme al torrone ricoperto di cioccolato, è il mio dolce preferito a Natale. Infatti non amo né il panettone né il pandoro! È davvero mooolto calorico quindi meglio non esagerare. È una delle prime ricette che ho preparato con mia figlia perché è davvero facile e divertente da preparare insieme e abbiamo inventato una versione "senza caffè" in modo che anche bambini e ragazzi possano gustare questo fantastico dolce.

Buon Natale!

Quanto tempo ci si impiega a farlo, è difficile?

Ci si impiega circa 40 minuti e con buona volontà è un piacere farlo!

Una volta assemblato e messo nella teglia va fatto raffreddare?

Sì, bisogna metterlo in frigorifero per un paio d'ore.

Ecco la ricetta vera e propria:

Ingredienti:

mascarpone 450/500 gr
zucchero (meglio se a velo) 120 gr
biscotti savoiardi 300 gr
uova 5 (freddissime di frigo)
caffè fatto con la moka 4 tazze
cacao amaro qb

Preparazione:

Preparate il caffè e lasciatelo raffreddare

Separate i bianchi e i rossi delle uova; montate a neve i bianchi (eventualmente aggiungendo un pizzico di sale) e nel frattempo montate i rossi con lo zucchero a velo.

Aggiungete ai rossi e allo zucchero il mascarpone in modo che il composto sia uniforme. Incorporate poi con

delicatezza il bianco delle uova montato a neve.

In un piatto piano versate il caffè e inzuppate (non troppo altrimenti il dolce sarà troppo "bagnato") i savoiardi che andrete a disporre in file regolari su un vassoio oppure in piccole cocotte. Sopra la prima fila di savoiardi versate abbondante crema di mascarpone e procedete alternando i savoiardi imbevuti nel caffè con gli strati di crema.

L'ultimo strato dovrà essere di crema.

Se il dolce viene servito subito allora spolverizzatene la superficie con il cacao amaro con l'aiuto di un colino, altrimenti aspettate in modo da aggiungere il cacao solo qualche momento prima di servire.

Se la crema di mascarpone avanza potete usarla per arricchire le fette di pandoro.

Per i bambini potete sostituire il caffè con latte e cacao amaro.

Passiamo ora a chiedere alla prof.ssa Brusco quali sono le sue preferenze in cucina.

La prima domanda è: qual è il suo dolce preferito?

La millefoglie.

Qual è il suo ingrediente preferito?

Ovviamente il cioccolato, perché lo trovo davvero delizioso.

Qual è il suo cibo preferito?

Il minestrone alla genovese.

Qual è la consistenza che preferisce?

Mi piace molto quando un cibo è cremoso.





IL TEMA DI GRETA CHIAPPINI DI 2°C

di Caterina Burla

Prof.ssa Pirona, perché ha chiesto di poter pubblicare questo tema sulla “Finestra letteraria” di questo mese?

Perché è scritto molto bene, emerge una grande capacità di usare il linguaggio, è stato molto utile per la classe intera ed era basato sul disegno di un compagno.

Traccia:

Sulla bacheca della classe è appeso un disegno realizzato da un tuo compagno che riporta la scritta “Per non perdere la strada”. Rifletti su questa frase: che cosa significa per te, adesso, in seconda media, “non perdere la strada”? Hai mai avuto l'impressione di perderla? Se sì, che cosa hai fatto? A chi ti sei rivolto? Credi che una persona abbia bisogno di qualcuno per crescere e camminare oppure si può vivere bastando a se stessi?

Tema

Qualche settimana fa la prof.ssa Pirona ha introdotto una lezione dicendo che aveva qualcosa di importante da dirci: tira fuori dalla sua cartella, piena di ricordi e parole stampate, un foglio bianco con un disegno.

Ci disse che le era stato regalato da un mio compagno l'anno scorso; il tratto della matita era leggero e gli oggetti in prospettiva.

Apprezzai da subito l'idea, un gesto semplice che per la prof.ssa non era così scontato.

Sul foglio è rappresentata una stradina, due macchine soltanto attraversano quel luogo così misterioso; non si può definire se sia giorno o notte, ma la calma e la quiete fanno da sfondo ad un'atmosfera quasi pomeridiana.

Nella parte alta del foglio è presente una scritta semplice, che rispecchia perfettamente l'anima del disegnatore, che forse in un momento del suo tempo libero nella sua stanza trovò il tempo di pensare ad un gesto così importante: “Per non perdere la strada”.

Questa è la frase che il disegnatore ha scelto come

filosofia, cioè il comportamento che metterò in atto, per i prossimi anni.

Il pensiero del mio compagno può essere interpretato in vari modi ed io cerco di trovarne il significato osservando l'espressione della prof.ssa: un viso lievemente corruciato che deve prestare attenzione ai suoi alunni.

Finalmente un'idea balza nella mia testa per spiegare una frase all'apparenza semplice ma che si può guardare in mille modi diversi.

Comprendo che ciò che ha scritto il mio compagno per me ha un significato importante.

E' un incitamento, che non fa scoraggiare; il disegno è inteso per me come un pegno che sta a significare l'impegno concreto che il disegnatore ci metterà per portare a termine questa “missione”.

Parlando di me penso di poter dire che certe volte ho perso la strada ma ho sempre trovato il conforto dei miei genitori che mi hanno aiutata.

A questo punto può sorgere la domanda: “Ma adesso che sono grande non ho bisogno di nessuno, basto a me stesso, no?”

Questo pensiero può sorgere spontaneo ad un ragazzo/a della mia età, io ritengo che sia giusto farsi aiutare e non avere paura di sbagliare.

Ci vuole sempre una persona adulta che ci dia dei consigli sulla vita di tutti i giorni, ma con questo non voglio dire che bisogna fare affidamento sugli altri e non pensare da soli, infatti è importante equilibrare le due cose: bisogna imparare a vivere rendendoci responsabili e chiedere aiuto se necessario.

Perciò quest'anno mi impegnerò a non perdere la strada.

FINESTRA SULL'ARTE



I SENTIMENTI E LE EMOZIONI QUOTIDIANE

di Augusto Dezi, Lorenzo Lucentini e Alessandro Torchiana

Abbiamo intervistato le autrici dei due disegni selezionati dal Prof. Anelli per questa rubrica: si tratta di Gaia Martini di 2C e Serena Curci di 3B.

GAIA MARTINI:

Il Prof. Anelli aveva chiesto di rappresentare una cosa o una persona che reggesse la Torre di Pisa.

Gaia ha realizzato un collage, in cui è la regina Elisabetta a sostenerla. A Gaia piace tanto la tecnica del collage e ha deciso di rappresentare proprio la regina Elisabetta perché deve governare su una grande nazione come il Regno Unito nonostante la sua età, quindi il suo compito è molto gravoso, come faticoso è sorreggere la torre. Gaia ha scelto di utilizzare la tecnica del collage perché secondo lei è più realistica, ed è stata l'unica a utilizzarla e anche la più creativa e ironica.

SERENA CURCI:

In questo caso, la richiesta era di disegnare qualcosa che rappresentasse la libertà, il coraggio o l'amore per la patria. Serena ha realizzato un disegno sul tema della libertà, basandosi anche su un compito assegnato da Suor Eleonora, che chiedeva una foto, un video o una frase riferita alla libertà. Lo ha realizzato con le matite colorate e rappresenta degli uccellini che volando scappano via da una gabbia, riappropriandosi della libertà che avevano perso. Il significato è che anche le piccole cose possono avere una forma di libertà.



LA TECNOFINESTRA



COSÌ CI PREPARIAMO AL BEBRAS!

Di Gabriele Bozzi e Luca Pagnoni

Le prime seconde e terze medie a novembre hanno fatto in gruppo una “gara dei tablet” in preparazione al Bebras, con esercizi vari e giochi.

C'erano delle squadre con quattro ragazzi ciascuna.

La preparazione era composta da 15 esercizi, di logica e alcune volte matematica: non erano tanto difficili, ma alcuni erano meno semplici da capire e potevano avere più soluzioni.

La gara è durata 45 minuti, sufficienti per completare questa prova, anche se alcune volte sembrava che si avessero i secondi contati per completare il test.

Le professoresse non ci potevano aiutare, ma giravano tra i banchi per vedere il lavoro che stavamo facendo.

Il lavoro di gruppo era essenziale per rispondere alle domande, perché dove uno non capiva poteva arrivarci un altro.

Ci vorrà un po' di tempo per far arrivare i risultati e speriamo siano positivi!!

Ecco due piccole dichiarazioni che abbiamo avuto l'occasione di raccogliere sul posto:

Emanuele Delledonne: “Mi è piaciuto tanto, per me non è stato molto difficile perché si lavorava in gruppo e io ero in una squadra molto bella”.

Edoardo Moglia: “Mi è piaciuto molto perché è stata una nuova esperienza, ma soprattutto perché ho lavorato insieme ai miei compagni con i tablet. Spero che la gara sia andata bene”.



VIAGGI



LA MIA ESPERIENZA A LONDRA

di Emanuele Delledonne

Tutto è iniziato con la partenza in aereo da Milano Linate, il 30 luglio 2018. Io e la mia famiglia siamo arrivati all'aeroporto portati da mio nonno. Dopo un lungo periodo di attesa, finalmente il nostro aereo era pronto per partire. Io ero molto eccitato perché il mio sogno più grande era quello di andare a Londra per salire sul London Eye e il mio sogno si stava per realizzare...

L'aereo stava decollando e, dopo un'ora circa, sarebbe atterrato all'aeroporto di London City.



London City.

Dopo essere scesi dall'aereo, siamo andati a ritirare le nostre valigie.

Dopodiché abbiamo preso una metropolitana leggera chiamata DLR che ci ha portati ad un quartiere di Londra, abbastanza in periferia, il Limehouse.

Appena arrivati a Limehouse abbiamo camminato per dieci minuti per arrivare all'albergo.

Qui abbiamo depositato

le valigie e abbiamo camminato per una mezz'ora per arrivare al Tower Bridge e poi ci siamo incamminati sul ponte affacciandoci più volte per vedere il fiume Tamigi.

Sul Tamigi c'erano tanti battelli che permettevano di fare una piccola e breve crociera sul fiume.

Dopo aver visto il Tamigi, siamo andati a comprare una bandiera del Regno Unito perché a me piacciono molto le bandiere e abbiamo passeggiato per le vie della città. Poi siamo andati a comprare una torta per il mio compleanno e, arrivati in hotel, abbiamo festeggiato.

Dopo questa lunga giornata, eravamo stremati dal sonno e siamo andati letto immediatamente.

Il secondo giorno era alle porte ed è iniziato con una bella colazione sostanziosa, in modo da resistere alla fame durante la lunga giornata che mi aspettava.

Dopo questa colazione ero pronto a tutto!





Io e la mia famiglia abbiamo nuovamente preso la DLR, direzione London Eye.

Dopo esser scesi dalla metropolitana abbiamo fatto una coda lunghissima per salire, ma finalmente eravamo nella cabina della ruota panoramica!

Da lì si vedeva tutta Londra... Il Tamigi, il Big Ben, Westminster e molto altro!

Dopo il giro mozzafiato siamo andati a mangiare in una paninetteria chiamata "Pret a Manger" e poi ci siamo diretti al museo di storia naturale di Londra.

Il museo mi è piaciuto molto perché ho imparato cose nuove sugli animali, che prima non sapevo. Ho anche visto la riproduzione gigante di molti dinosauri!

Tornati in hotel abbiamo cenato e poi siamo andati a letto perché eravamo stanchissimi.

Anche la mia terza giornata è iniziata con una colazione bella sostanziosa in modo da rendermi pronto a tutto.

Usciti dall'albergo ci siamo diretti a

prendere la DLR che ci ha portati vicino alla ruota panoramica, dove siamo saliti su un battello per fare un breve crociera sul Tamigi.

La navigazione è stata molto interessante perché mi ha fatto conoscere meglio Londra.

Al solito "Pret a Manger" abbiamo gustato un panino caldo veramente squisito e poi siamo tornati in albergo per riprendere le valigie perché eravamo quasi pronti per ritornare a casa.

Arrivati all'aeroporto di London Heathrow abbiamo aspettato un'ora prima dell'imbarco.

Quando è arrivato il momento di imbarcarci io ero molto triste perché Londra era così bella e io non volevo più andarmene.

La mia esperienza a Londra si è così conclusa e spero di tornarci presto!



I RECORD PIÙ CURIOSI

di Caterina Burla

Oggi, all'interno della sezione "Mondo", parliamo di record. Tra i più stravaganti troviamo:

Sultan Kösen, un turco alto 2,51m! Egli non ha superato lo scorso record, ma è l'uomo più alto del mondo ancora in vita.

Max Park invece è il ragazzo più veloce del mondo nel risolvere il cubo di Rubik (9,42 secondi), ma non è tutto: Max risolve il rompicapo con una sola mano!

Quella che vedete qui sotto, invece, è Marawa Ibrahim: lei ha fatto girare 200 hula hoops contemporaneamente! Per questa volta purtroppo abbiamo finito, alla prossima!



ENTERTAINMENT

L'EVOLUZIONE DEL DIVERTIMENTO VISIVO ONLINE

di Pietro Bersani ed Edoardo Moglia

Oggi vi vorremmo raccontare l'evoluzione del divertimento visivo online da "Mr. Linea" a "Sio" (Scottecs).

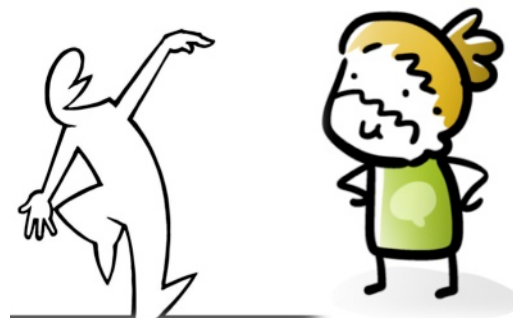
Nel 1969 Cavandoli propose questo personaggio (chiamato inizialmente Mr. Linea) ad alcune agenzie pubblicitarie che realizzavano filmati per il Carosello della Rai.

Il personaggio piacque all'ingegner Emilio Lagostina, collezionista d'arte e titolare dell'omonima industria di pentole a pressione, che lo volle protagonista di alcuni caroselli per la sua azienda.

Il borbottio e le comiche imprecazioni del personaggio sono espresse in un linguaggio incomprensibile, una sorta di gramelot in cui non è difficile riconoscere alcune estemporanee espressioni in dialetto lombardo. I colori degli sfondi suggeriscono inoltre lo stato emotivo del personaggio, variando spesso e a seconda dei casi. Facile comprendere come questo non-linguaggio abbia molto aiutato la diffusione internazionale.

Scottecs, invece, è stato inventato da Simone Albrigi in arte Sio, nato a Verona ed originario di Montorio Veronese l'8 Ottobre 1988. Egli diventò un appassionato di fumetti a soli 8 anni e nel 2006 entrò a far parte di Shockdom, dove gestiva il mixer di webcomic chiamato Scottecs Comics (della quale nel 2012 aprì la versione in inglese).

Infine, nel 2018, sponsorizzato dalla Nintendo, lanciò nel mercato un videogioco di nome "SUPER CANE MAGIC ZERO: the legend of cane cane" per Nintendo switch e PS4.





MAMMA, TI SPIEGO FORTNITE!

di Giacomo Baggi e Alessandro Corno

Abbiamo pensato di scrivere un articolo su uno dei videogiochi che sta appassionando tantissimo i ragazzi della nostra età, Fortnite, e di spiegarlo ai nostri genitori, che molto spesso non lo conoscono o che lo vedono come un passatempo poco costruttivo.

Fortnite è un videogioco che appassiona oltre 250 milioni di giocatori al mondo*. Si gioca solo online, su qualsiasi console, pc, e smartphone e si gioca insieme ad altri. In poche parole,

funziona così: si parte in 100, catapultati senza equipaggiamento su un'isola piena di pericoli e trabocchetti e si affronta una battaglia tutti contro tutti. Vince chi sopravvive, eliminando tutti gli altri. Per arrivare in fondo si può scegliere se giocare da soli, in coppia o in squadre di massimo quattro giocatori. I giocatori possono comunicare tra loro con cuffie e microfoni ed è così che è nato un vocabolario molto particolare che usiamo mentre giochiamo a Fortnite e che adesso vi spieghiamo:

Nabbo: viene dall'inglese *newbie*, che vuol dire novellino. Nabbo è un ragazzino che ha poca esperienza, un principiante, uno scarso ai videogiochi. I giocatori lo usano in modo dispregiativo mentre giocano ma viene anche usato nel nostro linguaggio di tutti i giorni.

Pro: è il contrario di nabbo. I pro sono i professionisti, gli esperti. Hanno skin molto forti e sono davvero bravi.

Shoppare: comprare skin (armi, paracaduti, balletti).

Bro: è il fratello di videogioco. Nella vita noi ragazzi lo usiamo anche per salutarci: "ciao Bro..."

Challenge: la sfida. Nei videogiochi si lancia una *challenge* per fare una partita.

Loot: è il bottino che ha un giocatore. Sono tutti gli equipaggiamenti e le armi nell'inventario di ogni giocatore di Fortnite. Più armi hai e più sei potente.

Kill: uccisione. Non si elimina l'avversario, si "killa"!

Winnare: Vincere una sfida al videogioco. Ma noi usiamo "winnare" anche nella vita quotidiana per indicare una "vittoria", un successo. "Winnare" il compito in classe, "winnare" a calcio.

Buildare: costruire. Si usa quando si devono costruire mondi o edifici.

Shootare: colpire qualcuno durante una partita.

Laserare: sconfiggere pesantemente un avversario in un combattimento.

Noi sappiamo che non dobbiamo stare collegati a Fortnite (ma anche a qualsiasi altro videogioco, alla TV, al computer) per troppo tempo. Però adesso, cara mamma, perché non ti diverti un po' con me? Devi solo accettare una *challenge* e diventare una *pro*!

*Sito di Epic Games

SPORT

NBA CHRISTMAS DAY

di Lorenzo Lucentini

Ogni anno il giorno di Natale in America si disputano delle partite di basket durante tutto il 25 dicembre. Un fatto positivo per chi segue il basket americano è che tutte le partite vengono trasmesse su SKY SPORT NBA e che non si sovrappongono una all'altra ma sono tutte di seguito e si può fare una specie di "maratona" che dura tutta la serata. I giocatori che giocano durante il Christmas day giocano più rilassati del solito ma sono anche consapevoli che sono in diretta nazionale.

Le partite di quest'anno sono 3 (mi riferisco naturalmente a quelle trasmesse in Italia):

Toronto Raptors vs Boston Celtics alle 18:00

Philadelphia 76ers vs Milwaukee Bucks alle 20:30

Golden State Warriors vs Houston Rockets alle 23:00

(tutti gli orari indicati sono quelli italiani)



di a cura di Pietro Bersani, Emanuele Delledonne ed Edoardo Moglia

PERCHE' I
BICCHERI
SONO IN
MACCHINA?

VANNO A
BRINDISI

A ll'ospedale: «Dottore, dottore, sono nervoso, questa è la prima operazione che faccio!». E il chirurgo: «Non si preoccupi, è la prima anche per me!».
Gaia G.

PERCHE' IL
PANE NON
HA MAI
PROBLEMI?

LI-EVITA

COSA
FANNO
OTTO CANI
IN MARE?

UN
CANOTTO

Se due Calvi
Si parlano
All'orecchio...
Sono segreti
Trapelati ?

COSA FA UN
ELEFANTE SU
UN CAVALLO?

L' ELE-
FANTINO



ENGLISH CORNER



A FOCUS ON...FIGURE SKATING

di Sara Pellegrini

Figure skating is an outstanding sport. It mixes elegance, talent, passion, beauty and courage. Yes, courage. If you want to win, you must have the courage to try what nobody tried before. You must be braver than the others. Let's look at Aleksandra Trusova [RUS]. During an interview, talking about quad jumps, she said: "Почему мальчики могут, а девушки нет? Девушки тоже могут!" ("Why boys can, but girls can't? Girls can, too". In Russian it sounds so much better, I think!) Sasha Trusova and Anya Shcherbakova [RUS] are the proof that girls can do quads. They will take part in the Grand Prix Final, in Turin. There will also be Alyona Kostornaya [RUS], Alin Zagitova [RUS], Rika Kihira [JAP] and Brandie Temell [USA]. Alyona, as Anna and Aleksandra, won both competitions in which she took part. Alyona, Aleksandra and Rika have the triple axel, while Sasha tried it only in her trainings. Alyona's triple is definitely better than Rika and Sasha's ones, but Rika has the quad salchow. Alexandra has the quad lutz, quad salchow, quad toeloop and she landed the quad flip in trainings. Anna has quad lutz. What about Alina? Well, she won everything you can imagine in figure skating world. She doesn't have quads or triple axels, but she's so emotional and talented. Brandie doesn't have any special jumps, but she's very strong athlete. Who will win? I don't know and no one can guess it. Everything I know is that it's going to be so intense. I think that it's going to be one of the greatest competitions that the world has ever seen.



VAMOS A VER

¿CÓMO SE CELEBRA LA NAVIDAD EN OTROS PAÍSES?

della prof.ssa Giulia Piana

Aunque el origen de la Navidad es único, las maneras de celebrarla se han ramificado según las costumbres de cada país, su latitud o la evolución de la religión.

Por ejemplo en Venezuela, una de las tradiciones más divertidas es rodar hasta la misa del 25 de diciembre con patinetes, patines o, incluso, trineos. En Caracas, en particular, se corta el tráfico de las calles más céntricas para que jóvenes y mayores puedan patinar a gusto.

Así que cada Nochebuena, los habitantes de Caracas se dirigen bien temprano a la iglesia (hasta aquí, todo normal), pero por razones que solo ellos conocen, ¡lo hacen patinando! Después se van a casa – siempre con sus patines - para la insólita cena de Nochebuena con tamales (una masa de maíz rellena de carne que se envuelve con hojas de mazorca y luego se cocina al vapor).



TORNA LA REDAZIONE DI

RAGAZZI IN VIDEO



Ginevra, Maria Vittoria, Gloria, Francesco, Matteo, Diego, Edoardo, Lorenzo, Davide, Leonardo e Riccardo



**NUOVI FILMATI ESCLUSIVI PER DOCUMENTARE
LA VITA DELLA NOSTRA SCUOLA...**



CREDITS AND MORE

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Maria Ausiliatrice"
San Donato Milanese

DIRETTORI RESPONSABILI

PAOLO GENNARI
MARTA CAMISA

CAPOREDATTORI

AUGUSTO DEZI
LORENZO LUCENTINI
ALESSANDRO TORCHIANA

IN REDAZIONE

GIACOMO BAGGI
PIETRO BERSANI
SOFIA BERSANI
GABRIELE BOZZI
CATERINA BURLA
ELIZABETH CANUBAS
MARTINA COPPINI
ALESSANDRO CORNO
EMANUELE DELLEDONNE
VIOLA DE PREZZO
GINEVRA DI CONZA
JACOPO FARINA
GIULIA FLORIO
MICHELE GIULIANI
REBECCA MATTEI
FILIPPO METELLI
EDOARDO MOGLIA
LUCA PAGNONI
MANUELA PAPA
ASIA ROSSI

SOMMARIO 2

- Pag. 2 Editoriale
- Pag. 3 Il sondaggio
- Pag. 4 Christmas Special
- Pag. 5 Dentro la scuola: Open Day
- Pag. 6 Dentro la scuola: Alla scoperta di Leonardo
- Pag. 7 Dentro la scuola: Il volo di Nicole
- Pag. 8 Dentro la scuola: Il filmato della 1°B
- Pag. 9 Dentro la scuola: Gli hot dog della 3°B
- Pag. 10 Intervista doppia: Urbinati/Petrungaro
- Pag. 11 SMA's got talent: Carlo Alberto Magnani
- Pag. 12 RAGAZZinFORNA: prof.ssa Brusco
- Pag. 13 Finestra letteraria
- Pag. 14 Finestra sull'arte
- Pag. 15 Finestra tecnologica
- Pag. 16 Viaggi: Londra
- Pag. 18 Mondo: I record più curiosi
- Pag. 18 Entertainment: Il divertimento online
- Pag. 19 Entertainment: Mamma, ti spiego Fortnite
- Pag. 20 Sport: NBA Christmas Day
- Pag. 21 Sorrisinforma
- Pag. 22 English Corner / Vamos a ver
- Pag. 23 RAGAZZinVIDEO promo

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

FRANCESCA BRUSCO
GRETA CHIAPPINI
SERENA CURCI
CARLO ALBERTO MAGNANI
GAIA MARTINI
SARA PELLEGRINI
SILVIA PETRUNGARO
GIULIA PIANA
SARA PIRONA



RESTA IN CONTATTO CON NOI: www.mariausiliatrice.it / giornalino@mariausiliatrice.it / ragazzinforma.wordpress.com